



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
numero **78** del **10-05-2017**

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO TRANSATTIVO AVV. FRANCESCO SAVERIO FRASCA. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciassette addì dieci del mese di Maggio con inizio alle ore 13:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
3	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Assente
4	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente
5	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente
6	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che all'avvocato Francesco Saverio Frasca veniva affidato l'incarico legale al fine di rappresentare il Comune di Sala Consilina nel giudizio intrapreso dal dipendente ing. Osvaldo Amoroso avente ad oggetto la sospensione dal servizio con pretesa di ricostruzione della posizione giuridica ed economica relativamente al periodo di sospensione, nelle seguenti varie fasi di giudizio:

a) Ricorso in istanza tentativo di conciliazione DPL Salerno-

-Delibera di incarico G.C. n.183 del 27/10/2004

b) Ricorso dinanzi al Tribunale di Sala Consilina –Sezione Lavoro-Appello dinanzi alla Corte di Appello di Salerno-Sezione Lavoro avverso sentenza n.591/2012 del Tribunale di Sala Consilina

-Delibera di incarico n.150 del 24/10/2006;

CHE attesa l'avvenuta definizione dei giudizi suindicati il sunnominato legale ha presentato apposite parcelle chiedendo il pagamento delle stesse,ammontanti complessivamente ad euro 11.654,00, oltre IVA e Cassa come per legge,sulle quali risulta aver già' praticato uno sconto del 10% sul totale degli onorari e diritti,secondo il seguente riferimento ai menzionati giudizi;

a) Ricorso dinanzi al Tribunale di Sala Consilina –Sezione Lavoro-Sentenza n.591/2012 - delibera G.C. n.150/2006- somma imponibile richiesta e già scontata del 10%: euro 6.168,60 oltre IVA,Cassa al netto delle ritenute d'acconto.

b) Appello dinanzi alla Corte di Appello di Salerno-Sezione Lavoro sentenza n.827/2015 – delibera G.C. n.150/2006 – somma richiesta già scontata del 10%: euro 5.485,50 oltre IVA, Cassa al netto delle ritenute d'acconto;

CHE l' avvocato Francesco Saverio Frasca – a seguito di mancato riscontro da parte del Comune delle richieste di pagamento del saldo- ha più volte sollecitato il pagamento delle competenze sopra indicate, per ultimo con nota del 29/11/2016, evidenziando la disponibilità ad una definizione transattiva della pretesa con l'applicazione dello sconto del 20%, in luogo di quello del 10%, sul totale degli onorari e diritti e con dilazione del pagamento dell'importo in tre rate mensili;

CHE con nota del 7/02/2017 l'avv.Frasca, ha invitato il Comune di Sala Consilina ad aderire alla procedura di negoziazione assistita al fine di evitare una controversia giudiziaria per la tutela del diritto di cui lo stesso ritiene di essere titolare;

CHE in data 15/02/2017 questo Comune ha aderito all'invito da parte del sunnominato legale rendendosi disponibile ad un possibile accordo;

CHE dagli incontri tenuti in data 21/2/2017 e 17/3/2017 concordemente si e' addivenuti ad una definizione transattiva della vicenda.

CONSIDERATO:

- che è interesse del Comune addivenire alla stipula di un contratto di transazione per concordare forme e modalità per una reciproca soddisfazione degli interessi reciproci, oltre che a tacitazione di ogni pretesa economica maturata onde evitare eventuale azione giudiziaria;

- che le reciproche concessioni sono identificabili:

a- per quanto riguarda l'avv. Frasca, nella ulteriore riduzione delle proprie competenze economiche, in cambio della certezza sui tempi di pagamento delle somme derivanti dal presente accordo;

b- per quanto riguarda l'Amministrazione comunale, a fronte della disponibilità di una riduzione degli importi da corrispondere alla parte attrice, nella volontà di addivenire al pagamento delle somme derivanti dal presente accordo in un termine certo e breve;

ATTESO,pertanto,a fronte di un rapporto giuridico che potrebbe determinare ulteriori elementi di litigiosità ed incertezza, che le parti hanno manifestato l'intento di regolare i reciproci rapporti in uno spirito di reciproca conciliazione;

CONSIDERATO che la scelta di resistere in un giudizio, ovvero, di giungere ad una transazione, spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento;

RILEVATO che nell'eventualità di una vertenza giudiziaria l'esito sarebbe incerto e potrebbero essere accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VISTO l'art.1965 c.c. in virtù del quale *“La transazione e' il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro. Con le reciproche concessioni si possono creare, modificare o estinguere anche rapporti diversi da quello che ha formato oggetto della pretesa e della contestazione delle parti”*.

VISTO l'allegato schema di transazione proposto e concordato tra le parti con cui le stesse stabiliscono e riconoscono che il complessivo debito del Comune di Sala Consilina nei confronti dell'avv. Francesco Saverio Frasca è dell'importo di € 10.488,69 oltre CPA ed IVA;

CONSIDERATO che la proposta transattiva appare condivisibile per cui si ritiene opportuno transigere al fine di evitare una sicura vertenza ed evitare un maggiore aggravio di spesa per l'Ente, atteso che un'eventuale definizione giudiziale della stessa esporrebbe l'Ente medesimo al rischio di un esborso di somme maggiori sia a titolo di corrispettivi per le prestazioni che come spese di giudizio;

RILEVATO che l'accordo transattivo secondo la giurisprudenza contabile:

-non deve attenere a una mera situazione economica, bensì riguardare una lite giudiziale (già instaurata o probabile);
-deve inerire a diritti patrimoniali disponibili (in tal senso non è possibile transigere crediti tributari, stante la loro indisponibilità);
-deve essere contraddistinta da reciproche concessioni;
-che come precisato nel parere reso dalla Sezione Umbra della Corte dei Conti con la deliberazione n. 123 depositato in segreteria in data 24 settembre 2015, la scelta di proseguire un giudizio, ovvero di giungere a una transazione, spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento;
-che il suddetto parere n. 123/2015 richiama il punto n. 104 del principio contabile n. 2 "Gestione nel sistema del bilancio" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali in data 18/11/2008: gli accordi transattivi non sono compresi nell'elenco tassativo delle fattispecie di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
-che come indicato anche dal parere n. 4/2014 della sezione ligure della Corte dei conti, la competenza alla definizione degli accordi transattivi, anche in considerazione dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, spetta al dirigente; la competenza passerebbe alla Giunta comunale, ovvero al Consiglio comunale, quando la transazione inerisse a situazioni che implicano valutazioni non comprese nell'attività gestionale;
-che l'art. 239, comma 1, lettera b), numero 6), del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotta dall'art. 3, comma 1, lettera o), del decreto-legge n. 174/2012, comprende tra le materie per le quali deve essere chiesto il parere dell'organo di revisione le "proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni";
- che, a norma dell'art. 239, comma 1, lettera a), del TUEL, l'Organo di revisione svolge attività di collaborazione nei confronti del Consiglio comunale;
- che, pertanto, anche come indicato dal parere n. 345/2013 della sezione piemontese della Corte dei Conti, per verificare l'obbligo dell'espressione del parere da parte dell'Organo di revisione per gli accordi transattivi, è necessario prima di tutto analizzare se l'organo consiliare sia competente alla definizione dell'accordo stesso, in quanto, solamente in quel caso, l'Organo di revisione avrebbe l'obbligo di esprimere il parere sulla proposta di deliberazione;
-che, per quanto sopra esposto, non ricorre, pertanto, il parere da parte dell'organo di revisione;
RITENUTO, pertanto, opportuno autorizzare il Dirigente f.f. dell'Area Affari Generali, dott. Lucio Pisano, alla sottoscrizione dell'atto transattivo definito nell'interesse del Comune;

PROPONE

- 1) di procedere per le motivazioni di cui alle premesse alla definizione delle pretese da parte dell'avv. Francesco Saverio Frasca di cui alle premesse, mediante accordo transattivo;
- 2) di approvare lo schema di transazione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 3) di autorizzare il Dirigente f.f. dell'Area Affari Generali, dott. Lucio Pisano, alla sottoscrizione dell'atto transattivo definito nell'interesse del Comune;
- 4) di dare atto che la somma complessiva di euro 13.308,04 è imputata al capitolo 139 - int.01.11.1.103 del bilancio di previsione 2017/2019 nei corrispondenti esercizi finanziari come appresso specificato:
 - Euro 8.872,02 - esercizio 2017 cap. 139 (01.11.1.103)
 - Euro 4.436,02 - esercizio 2018 cap.139 (01.11.1.103)
- 5) di autorizzare il Dirigente dell'Area Finanze, ad avvenuta sottoscrizione della transazione, al pagamento di quanto stabilito con le modalità indicate nell'accordo transattivo;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;
Visto il vigente Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;
Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;
Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 a valere anche come dirigente del servizio contenzioso;
Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 10-05-2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI
f.to dr.Lucio Pisano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 10-05-2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE

f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CAVALLONE FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 12-05-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 12-05-2017

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 12-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
